

Roma, 28 giugno 2015

OGGETTO: COMUNICATO RIGURDANTE LE VERIFICHE GSE.

Dalle richieste di chiarimento ricevute in fiera Solar Expo e da un caso incontrato da un nostro laboratorio in relazione alla documentazione richiesta dal GSE, riguardante il gestore di un impianto **di produzione in completa cessione**, si rileva l'obbligo di eseguire le tarature sui nuovi impianti e le ritarature ogni 3 anni.

A conferma di ciò, durante la fiera Solar Expo abbiamo ricevuto diverse richieste di chiarimenti riguardanti la normativa che obbligava ad eseguire le verifiche di primo impianto e le ritarature periodiche per gli impianti in completa cessione da inviare al GSE.

Inoltre, dal caso a nostra conoscenza risulta evidente che viene chiesto al gestore di presentare la certificazione della verifica a carico reale (primo impianto) e delle ritarature successive, il che, anche in assenza di richiami puntuali a specifica norma tecnica o regolamento gestionale, ha la valenza di una richiesta ufficiale. Inoltre abbiamo saputo che i funzionari del GSE hanno dichiarato al gestore dell'impianto che le ritarature per i loro contatori hanno **una scadenza triennale**.

Ciò premesso, in attesa di ulteriori chiarimenti da parte degli organi competenti il CT di AME ritiene di condividere con tutti gli associati alcune linee guida informative:

- 1) Il GSE chiede sul modello di dichiarazione di entrata in esercizio di trasmettere copia dei certificati di taratura dei contatori a carico reale (verifica di primo impianto);
- 2) Nel verbale del GSE viene dato obbligo di eseguire le ritarature dei contatori;
- 3) Non essendo chiaro quali specifiche tecniche occorre utilizzare per eseguire la verifica, si consiglia di comunicare che le verifiche saranno eseguite utilizzando le linee guida richiamate dalla Agenzia delle Dogane per le verifiche di sistemi di misura operanti in ambito Fiscale.

Cordiali saluti.